



I.C. PACCINI SOVICO

We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications

## ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO PACCINI"

Via F. Baracca n° 25 – 20845 SOVICO (MB)

Tel. 039 2013458 Fax 039 9418970

C.F. 83012430159 – Codice univoco ufficio UFJ2GP

E- mail: [mbic894003@istruzione.it](mailto:mbic894003@istruzione.it) -

[mbic894003@pec.istruzione.it](mailto:mbic894003@pec.istruzione.it) -

Sito web: [www.icpaccinisovico.edu.it](http://www.icpaccinisovico.edu.it)



# PNRR FUTURA

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'unione europea  
Iniziativa di crescita

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italyadomani



## FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.**

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

### CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

L'insieme delle unità di apprendimento effettivamente realizzate, con le eventuali differenziazioni che si fossero rese nel tempo necessarie per singoli alunni, costituisce il Piano Personalizzato delle Attività Educative. Ferma restando l'intenzione dei docenti di rispettare quanto riportato nella programmazione, relativamente ad attività e obiettivi, è importante rilevare la necessità che vi siano, durante l'anno, momenti di valutazione sia dell'operato dei bambini sia degli interventi didattici realizzati. La scansione temporale delle unità di apprendimento, quindi, si struttura su una continua flessibilità operativa e didattica, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

Nella scuola dell'Infanzia si instaurano i primi rapporti prosociali al di fuori del contesto familiare, influenzati dalle competenze emotive dei singoli bambini. Le docenti sono attente alle diverse manifestazioni emotive e, nella misura in cui rilevano comportamenti problematici, prestano attenzione a ciò che potrebbe averli determinati, per

intraprendere un percorso positivo di costruzione delle relazioni. In sinergia con personale specializzato, si strutturano esperienze per prevenire fragilità.

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

### VALUTAZIONE IN ITINERE

Su Delibera del CDU del 26-02-2025, **le valutazioni in itinere** saranno **riferite agli obiettivi di apprendimento** inseriti nel RE, stabiliti da ogni interclasse per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica .

Le valutazioni saranno riferite a prove plurime, di tipo semplice o di tipo complesso, strutturate o non strutturate. Le prove dovranno essere predisposte in modo da indagare diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Le valutazioni di **"prove semplici/esercitazioni"** cioè su contenuti ridotti, riferite a pochi o singoli obiettivi, saranno espresse attraverso giudizi sintetici: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

Le valutazioni di **"prove complesse/autentiche"** cioè intese come verifiche finali di un percorso, riferite a più obiettivi e/o più ambiti, saranno espresse attraverso **giudizi sintetici** completati da un **giudizio descrittivo**.

Le valutazioni periodiche e finali saranno tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, il progresso negli apprendimenti, l'acquisizione delle competenze e delle autonomie, oltre che promuovere la capacità di autovalutazione.

### VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, **per ciascuna delle discipline di studio** previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso **giudizi sintetici** :

**a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente**

I giudizi sintetici nel documento di valutazione sono correlati alla **descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti** che è contenuta nel modello A, allegato alla O. Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

Su Delibera del CDU del 26-02-2025, saranno inseriti nel documento di valutazione finale, a fianco di ogni materia, gli **obiettivi di apprendimento**, stabiliti da ogni interclasse a classi parallele.

Come previsto dall'Ordinanza, la valutazione della **religione cattolica** o dell'attività alternativa rimangono invariate.

La descrizione del **livello globale** di sviluppo degli apprendimenti rimane invariata.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI**

L' istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, ha declinato le [descrizioni dei criteri di valutazione](#) per ciascuna disciplina e anno di corso tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Lo stesso curricolo di istituto tiene conto dei Traguardi di sviluppo delle competenze contenuti nelle Indicazioni Nazionali.

Si faccia quindi riferimento al curricolo d'Istituto.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**La valutazione del comportamento** degli alunni della scuola Primaria sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione.

I docenti delle classi per attribuire la valutazione del comportamento degli studenti utilizzeranno la Rubrica qui sotto riportata in riferimento alle Competenze Chiave Europee.

ALUNNO/A..... Classe.....

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" SOVICO

**RUBRICA PER IL GIUDIZIO DEL COMPORAMENTO**

in riferimento alle COMPETENZE DI CITTADINANZA, COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

INDICATORI	DESCRITTORI		1Q	2Q
<b>INSERIMENTO SOLO PER 1Q. per alunni di classe prima o neo inseriti</b>	<i>L'alunno</i> si è inserito facilmente nella nuova realtà scolastica.	O		
	<i>L'alunno</i> si è inserito abbastanza facilmente nella nuova realtà scolastica.	D		
	<i>L'alunno</i> si è inserito, anche se con qualche difficoltà, nella nuova realtà scolastica.	B		
	<i>L'alunno</i> si è inserito con difficoltà nella nuova realtà scolastica.	S		
	<i>L'alunno</i> deve ancora inserirsi/non ha ancora accettato l'inserimento nella nuova realtà scolastica.	NS		
<b>SOLO PER 2Q</b>	Durante il secondo quadrimestre,..... ha confermato i comportamenti e gli atteggiamenti già descritti nel primo periodo dell'anno.			
	Durante il secondo quadrimestre, ..... ha migliorato alcuni comportamenti e atteggiamenti rispetto al primo quadrimestre.			
	Alcuni aspetti del comportamento e dell'atteggiamento dimostrati in questo secondo quadrimestre da .....sono stati meno adeguati rispetto al primo quadrimestre.			
	Durante il secondo quadrimestre ..... ha cambiato i comportamenti e gli atteggiamenti in ambiente scolastico.			
<b>Capacità e atteggiamenti di RISPETTO verso se stessi, gli altri, le regole, l'ambiente.</b>	Mantiene sempre un comportamento rispettoso verso l'adulto.	O		
	Mantiene generalmente un comportamento rispettoso verso l'adulto.	D		
	Mantiene un comportamento quasi sempre rispettoso verso l'adulto.	B		
	Va sostenuto nel mantenere un comportamento rispettoso verso l'adulto.	S		
	Fatica a mantenere un comportamento rispettoso verso l'adulto.	NS		
	Instaura rapporti corretti e positivi con i compagni e le compagne.	O		
	Solitamente instaura rapporti corretti e positivi con i compagni e le compagne.	D		
	Instaura rapporti abbastanza corretti con i compagni e le compagne.	B		
	Se guidato instaura rapporti corretti con i compagni e le compagne.	S		
	Incontra difficoltà ad instaurare rapporti corretti con i compagni e le compagne .	NS		
	Rispetta le regole durante le attività scolastiche.	O		
	Rispetta generalmente le regole durante le attività scolastiche.	D		
	Rispetta le regole durante le attività scolastiche, anche se a volte ha bisogno di sollecitazioni.	B		
	Fatica a rispettare le regole e ha bisogno di sollecitazioni e richiami.	S		
	Non rispetta le regole durante le attività scolastiche.	NS		
	È rispettoso nei confronti dei materiali e dell'ambiente.	O		
	È generalmente rispettoso nei confronti dei materiali e dell'ambiente	D		

	È rispettoso nei confronti dei materiali e dell'ambiente, anche se a volte ha bisogno di richiami.	B		
	Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per essere rispettoso nei confronti dei materiali e dell'ambiente.	S		
	È poco rispettoso nei confronti dei materiali e dell'ambiente.	NS		
<b>Atteggiamenti di disponibilità a lavorare con interesse, impegno e concentrazione.</b>	Dimostra costante e proficuo/significativo impegno nello svolgimento di tutti gli adempimenti scolastici.	O		
	Dimostra costante impegno nello svolgimento di tutti gli adempimenti scolastici.	D		
	Dimostra adeguato impegno nello svolgimento di tutti gli adempimenti scolastici.	B		
	Dimostra sufficiente impegno nello svolgimento di tutti gli adempimenti scolastici.	S		
	Dimostra scarso impegno nello svolgimento di tutti gli adempimenti scolastici.	NS		

INDICATORI	DESCRITTORI		1Q	2Q
<b>Capacità e atteggiamenti di CITTADINANZA ATTIVA: agire in modo autonomo e responsabile; partecipare, interagire, collaborare, condividere.</b>	Partecipa con interesse e in modo propositivo (e costruttivo) alle attività didattiche.	O		
	Partecipa con interesse e in modo costante alle attività didattiche.	D		
	Partecipa con interesse adeguato in modo selettivo all'attività didattica.	B		
	Partecipa in modo discontinuo all'attività didattica.	S		
	Va sollecitato a partecipare all'attività didattica.	NS		
	Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni in classe, apportando contributi personali e accogliendo gli input dell'insegnante e/o le opinioni degli altri.	O		
	Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni in classe accogliendo gli input dell'insegnante e/o le opinioni degli altri.	D		
	Interagisce in modo abbastanza pertinente nelle conversazioni in classe, accogliendo gli input dell'insegnante e/o le opinioni degli altri.	B		
	Interloquisce nelle conversazioni in classe, se interpellato ed aiutato dall'insegnante.	S		
	Pur sollecitato, fatica ad interagire nelle conversazioni in classe <i>oppure</i> ...interviene a sproposito/disturba durante le conversazioni in classe	NS		
	Partecipa e collabora attivamente al lavoro collettivo e/o di gruppo in modo produttivo e significativo.	O		
	Partecipa al lavoro collettivo e/o di gruppo in modo produttivo.	D		
	Partecipa abbastanza attivamente al lavoro collettivo e/o di gruppo.	B		
	Nelle attività collettive partecipa solo saltuariamente / nei lavori di gruppo assume per lo più un ruolo gregario.	S		
	Nelle attività collettive partecipa solo se sollecitato / nei lavori di gruppo assume per lo più un ruolo passivo/oppositivo.	NS		
<b>Capacità di gestione degli ostacoli e dei</b>	È autonomo/a nel gestire le situazioni quotidiane e trova soluzioni costruttive.	O		
	È autonomo/a nel gestire situazioni quotidiane e trova soluzioni attuabili.	D		

<b>cambiamenti.</b>	Gestisce in autonomia semplici situazioni quotidiane.	B		
	Cerca di gestire semplici situazioni quotidiane.	S		
	Necessita dell'aiuto dell'insegnante per gestire le semplici situazioni quotidiane.	NS		
<b>Strategie di apprendimento</b>	1Q. Usa tutti gli strumenti acquisiti in modo trasversale alle discipline, proseguendo pienamente nel suo percorso di crescita e nell'acquisizione degli apprendimenti.	O		
	1Q. Usa tutti gli strumenti acquisiti in modo utile in tutte le discipline, proseguendo positivamente nel suo percorso di crescita nell'acquisizione degli apprendimenti.	D		
	1Q. Usa gli strumenti acquisiti in ogni disciplina compiendo dei progressi nell'acquisizione degli apprendimenti.	B		
	1Q. Cerca di usare gli strumenti acquisiti, compiendo qualche progresso nell'acquisizione degli apprendimenti.	S		
	1Q. Usa solo alcune conoscenze in situazione nota e strutturata.	N/S		
	2Q. Ha raggiunto pienamente gli obiettivi proposti, attuando Trasversalmente-strategie di apprendimento.	O		
	2Q. Ha raggiunto gli obiettivi proposti, attuando in modo utile strategie di apprendimento.	D		
	2Q. Ha raggiunto un adeguato-livello nell'apprendimento degli obiettivi proposti.	B		
	2Q. Ha raggiunto un sufficiente livello di apprendimento degli obiettivi proposti.	S		
	2Q. Ha usato solo alcune conoscenze in situazione nota e strutturata.	NS		
<b>I QUADRIMESTRE</b> <b>Sovico,</b>	TEAM docenti	Giudizio sintetico		
<b>II QUADRIMESTRE</b> <b>Sovico,</b>	TEAM docenti:	Giudizio sintetico		

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

La normativa vigente prevede che, al termine della scuola primaria, la certificazione delle competenze esprima in modo descrittivo il livello di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari, assumendo come riferimento le otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

I livelli da attribuire a ciascuna competenza sono quattro e sono descritti nel modo seguente:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di

possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del Dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta, sulla base del modello nazionale adottato con [D.M. n.14/2024](#).

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. PARINI" A INDIRIZZO MUSICALE**

### **VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

La valutazione di ogni disciplina corrisponde al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai gruppi di materia e tiene conto del livello di partenza, della qualità del percorso e dei progressi di ogni alunno. La valutazione complessiva degli alunni si basa sui seguenti indicatori stabiliti collegialmente:

- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza

Nelle prove scritte e orali, generalmente collocate alla fine di ogni unità di lavoro, saranno specificati gli obiettivi che si intendono misurare; inoltre, quando possibile, la misurazione verrà effettuata attribuendo ai singoli esercizi un punteggio che sarà poi trasformato in valore percentuale per l'attribuzione delle fasce di livello stabilite:

<b>Griglia di corrispondenza fra percentuale e voto</b>	
<b>%</b>	<b>VOTO</b>
< 44	
44-47	4 <sup>1/2</sup>
48-53	5
54-57	5 <sup>1/2</sup>
58-63	6
64-67	6 <sup>1/2</sup>
68-73	7
74-77	7 <sup>1/2</sup>
78-83	8
84-87	8 <sup>1/2</sup>
88-93	9
94-97	9 <sup>1/2</sup>
98-100	10

Per la misurazione delle prove orali, scritte e pratiche si utilizzano anche i mezzi voti. La valutazione ha lo scopo di aiutare l'alunno a comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri non o

parzialmente alfabetizzati, il CdC attiverà strumenti compensativi e dispensativi volti a favorire il percorso di apprendimento.

A metà di ciascun quadrimestre, in caso di più valutazioni negative, la famiglia viene convocata a scuola per un colloquio, in cui riceve anche una lettera di comunicazione ufficiale.

Si ricordano i requisiti richiesti per l'ammissione alla classe successiva:

- validità dell'anno scolastico - accertamento della prescritta frequenza: 3/4 dell'orario personalizzato salvo deroghe, di cui in nota\*
- nessuna sanzione disciplinare che comporti la non ammissione (art. 4, comma 6 e 9 del DPR n°249/1998)
- giudizio globale

L'ammissione alla classe successiva può essere deliberata anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (insufficienze) in una o più discipline. Qualora si riscontrino insufficienze il CdC discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto dei seguenti criteri:

- gravità delle insufficienze
- impegno manifestato dall'alunno
- risultato del recupero in itinere
- evoluzione fatta registrare rispetto al livello di partenza.

\* Deroghe dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- ricovero ospedaliero e convalescenza
- assenze per terapie prolungate
- assenze ripetute per problematiche psicologiche (giustificate da relazione del medico curante)
- attività sportive agonistiche
- partecipazione ad attività culturali (conservatori, concorsi di ballo, ecc.)
- gravi problemi personali o di famiglia (lutti, provvedimenti di autorità giudiziarie, gravi patologie familiari, separazioni, rientro in paese d'origine e permanenza con autocertificazione)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO**

Oltre ai criteri già specificati per l'ammissione alla classe successiva, per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario che gli alunni si sottopongano alle Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nel mese di aprile, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal MIM.

Ai fini della valutazione si terrà conto del percorso del triennio e del comportamento dell'intero ciclo di studi.

Le griglie di valutazione e le date delle prove d'esame sono approvate annualmente in sede collegiale. Per i criteri di valutazione si rimanda al Decreto legislativo n. 62/2017 recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107"* e i decreti ministeriali n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il collegio dei docenti, in riferimento all'*Ordinanza 2867 del 23.01.2025, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. n. 62/2017, novellato dalla legge n. 150/2024*, che definisce le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e del comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di I grado, ha redatto la seguente griglia in cui sono declinati i descrittori e gli indicatori per l'attribuzione del voto numerico di comportamento.

CRITERI	PUNTEGGIO	INDICATORI
<b>1. Regolarità, puntualità, consegne e impegno nel recupero</b>	0,8	Frequenta con regolarità, è puntuale, rispetta i tempi delle consegne e in caso di assenza si informa e si impegna per recuperare.
	0,6	Frequenta con regolarità, è quasi sempre puntuale e generalmente rispetta i tempi delle consegne.
	0,4	La frequenza e la puntualità sono generalmente adeguate. Nella maggior parte delle discipline rispetta tempi e modi delle consegne.
	0,2	La frequenza è alterna ed è poco puntuale o è selettivo/a nella regolarità e nell'accuratezza delle consegne.
	0	La frequenza non è costante, non c'è impegno nel recupero, non rispetta le scadenze e le consegne sono poco accurate.
<b>2. Rispetto delle regole</b>	1,2	Rispetta sempre le regole e si comporta in modo corretto con adulti e compagni, ha cura del materiale proprio e altrui, rispetta gli ambienti.
	0,9	Abitualmente rispetta le regole e si comporta in modo corretto con adulti e compagni, ha cura del materiale proprio e altrui, rispetta gli ambienti.
	0,6	A volte è stato necessario richiamarlo/a al rispetto delle regole o alla cura del materiale o al rispetto degli ambienti e ha recepito le indicazioni per migliorare.
	0,3	Spesso è stato necessario richiamarlo/a al rispetto delle regole e alla cura del materiale e al rispetto degli ambienti, anche per atti di una certa gravità, e non sempre ha reagito in modo positivo e costruttivo all'intervento degli adulti.
	0	Non rispetta le regole e gli altri e non ha cura del materiale e degli ambienti; se richiamato, anche dopo atti di una certa gravità, si è rifiutato/a di ascoltare e di intraprendere un percorso di miglioramento.
<b>3. Competenze sociali, collaborazione e imprenditorialità</b>	1	È attento/a ai bisogni propri e altrui e spesso si rende spontaneamente disponibile a fornire e accettare aiuto nelle attività meno strutturate. È parte attiva del proprio percorso di crescita.
	0,75	Abitualmente comprende i bisogni propri e altrui e si rende disponibile a fornire e accettare aiuto nelle attività meno strutturate. Si lascia coinvolgere positivamente nel proprio percorso di crescita.
	0,5	Dietro indicazione dell'insegnante, a volte si rende disponibile a fornire e ad accettare aiuto nelle attività meno strutturate.

	0,25	Fa fatica a comprendere i bisogni propri e altrui; non sempre riesce a rendersi disponibile a fornire e ad accettare aiuto nelle attività meno strutturate nonostante la guida dell'adulto.
	0	Non comprende i bisogni propri o altrui e non accoglie la guida dell'insegnante per rendersi utile e fornire o ricevere aiuto.
<b>4. Lavoro in team e gestione dei conflitti</b>	1,2	Sa lavorare proficuamente in modo cooperativo e sa gestire responsabilmente eventuali situazioni di conflitto; fornisce il proprio contributo in modo propositivo.
	0,9	Abitualmente sa lavorare in modo cooperativo e sa gestire eventuali situazioni di conflitto; apporta il proprio contributo in modo corretto.
	0,6	Nel complesso sa lavorare in modo cooperativo e non sempre sa gestire situazioni di conflitto; fornisce il proprio contributo se guidato/a dagli adulti di riferimento o dai pari.
	0,3	Fa fatica a lavorare in modo cooperativo e a gestire eventuali situazioni di conflitto; ha difficoltà a fornire il proprio contributo anche se guidato/a dagli adulti di riferimento o dai pari.
	0	Non sa lavorare in modo cooperativo, né gestire positivamente eventuali situazioni di conflitto; non fornisce il proprio contributo nemmeno se guidato/a dagli adulti di riferimento o dai pari.
<b>5. Partecipazione alle lezioni, gestione del tempo e autonomia</b>	0,8	Mostra interesse e partecipazione attiva durante le lezioni e le attività didattiche; favorisce un clima sereno in classe; sa lavorare in modo autonomo e porta a termine il lavoro gestendo bene il tempo.
	0,6	Nella maggior parte delle materie mostra interesse e partecipazione durante le lezioni e le attività didattiche; favorisce un clima sereno in classe; sa lavorare in modo autonomo e porta a termine il lavoro gestendo bene il tempo.
	0,4	Se stimolato/a, partecipa alle lezioni e alle attività didattiche nella maggior parte delle materie; con la guida dell'insegnante si impegna a portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti.
	0,2	Mostra poco interesse e partecipa saltuariamente e solo se sollecitato alle lezioni e alle attività didattiche, rendendo a volte difficile il clima in classe; non sempre accoglie le indicazioni e solo in qualche occasione porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti.
	0	Non mostra interesse e tende a non partecipare alle lezioni e alle attività didattiche, rendendo faticoso il clima in classe e non accogliendo le richieste dell'insegnante.